

ta a Casa la porzione toccatagli, per darla a qualche Infermo, che non avesse potuto andare alla Chiesa.

Nelle Chiese grandi, e nelle quali il Popolo è numeroso, la Comunione suole distribuirsi ne' giorni delle maggiori Solennità, nelle Domeniche, ed in certe occasioni particolari, siccome farebbe a dire quando il Sacerdote è pregato di celebrare per l'Anima di qualche Defunto, o per qualche duno, che imprenda un lungo viaggio, o per congiunture di molta premura.

Li Secolari sono tenuti accostarsi alla Comunione quattro volte ogni anno, il che osservano con esattezza, e particolarmente due volte, cioè nel giorno di Pasqua, ed in quello del Santo Natale. Regolarmente si distribuisce la Comunione tre ore dopo l'Alba, ed allora il Sacerdote fa questa breve Orazione: *O Signore, che vi degnaste far discendere il vostro Santissimo Spirito sopra gli Apostoli nella ora di terza, non ci private, nè lo togliete da Noi.* Nel giorno di Pasqua però innanzi il levare del Sole, in memoria di *Maria Maddalena*, e delle altre Sante Donne, che andarono visitare il Sepolcro di Gesù-Cristo nel primo giorno della Settimana, e nello spuntare dell'Alba. La ricevono confessati, a digiuno, e stando in piedi, ma con il capo alquanto inchinato, e divotamente. Prima di riceverla dicono mentalmente, o con voce bassa: *Io confesso, e riconosco, che Voi siete Gesù-Cristo Figliuolo di Dio, vero, e vivo, e che siete venuto nel Mondo per salvare i Peccatori, tra' quali io sono il maggiore, e il più indegno.*

T 2

Si